

Nuovo servizio per il ritiro di piccole quantità di amianto

I Comuni di Terred'Acqua hanno sottoscritto, insieme ad Ausl e Geovest, un Protocollo per il ritiro a domicilio di piccole quantità di amianto in matrice compatta proveniente da abitazioni o da locali al servizio dell'abitazione.

Questo Protocollo permette ai cittadini di effettuare autonomamente, senza rivolgersi quindi a ditte specializzate, la rimozione di modeste quantità di questo materiale, seguendo una procedura che ne tuteli la salute.

Ai cittadini viene chiesto di presentare un'apposita modulistica all'Ausl e trattare il materiale da smaltire secondo quanto indicato nella procedura elaborata dai tecnici, munendosi di un apposito kit, in vendita **nelle ferramenta /negozi e ditte locali indicate nell'elenco che hanno aderito all'iniziativa.**

Il servizio si applica esclusivamente ai rifiuti provenienti da abitazioni, o da locali al servizio dell'abitazione, che rientrino nelle quantità previste dal Protocollo e che siano in buono stato di conservazione; i cittadini per poter usufruire del servizio devono rispettare tutte le condizioni previste nella procedura. Una volta preparato il materiale, Geovest passerà a ritirarlo.

A garanzia della salute pubblica, non sarà possibile adoperare questa procedura "semplificata" per manufatti molto fragili (a rischio rottura) o in cattivo stato di conservazione cioè frantumati o deteriorati. In questi casi il cittadino dovrà rivolgersi a una ditta specializzata.

Cosa si intende per "modeste quantità":

Tipologia manufatto	Quantità
Pannelli, lastre piane e/o ondulate	n.6 (circa 12 mq)
Piccole cisterne o vasche	n.2 di dimensioni massime di 500 litri
Canne fumarie o tubazioni	3 m. lineari
Cassette per ricovero animali domestici (cucce)	n.1
Piastrelle per pavimenti (linoleum)	15 mq

Dove si può trovare l'amianto

I materiali contenenti cemento-amianto sono stati utilizzati fino all' inizio degli anni '90 e si trovano spesso in abitazioni private, in particolare nelle vecchie canne fumarie, in contenitori/serbatoi per liquidi, in lastre ondulate di copertura. Come è noto, tali materiali sono pericolosi per la salute per la possibilità di dispersione in aria di fibre di amianto e per questo motivo, la presenza di materiali deteriorati in cemento amianto costituisce un problema igienico ambientale e un rischio per la salute pubblica.

Come fare per usufruire del servizio:

1. Contattare Geovest al numero verde 800.27.6650 per prenotare il servizio e ricevere le informazioni e chiarimenti necessari sulle modalità e tempistiche del servizio.
2. Una volta appurato che il materiale è compatibile con quanto disposto nel Protocollo, recarsi personalmente presso il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL nella sede di San Giovanni in Persiceto, Circonvallazione Dante 12, il lunedì dalle 9 alle 12 previo appuntamento tel. 0516813303, per compilare il modulo del "Piano di lavoro" in triplice copia. La compilazione verrà effettuata assieme ai tecnici del Dipartimento che forniranno tutte le necessarie informazioni.

Il modulo può essere scaricato dal sito internet del proprio Comune, oppure reperibile all'ufficio Ambiente del Comune (Calderara, Crevalcore), / allo sportello Geovest in Comune (San Giovanni, Anzola, Sala, Sant'Agata), oppure al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl sede di San Giovanni in Persiceto in Circonvallazione Dante n.12. Delle tre copie, una resterà all'Ausl, le altre due rimarranno al cittadino. Al Piano di lavoro sono allegate le istruzioni operative da seguire per la rimozione e il confezionamento.

3. Procurarsi il kit appositamente predisposto per rimuovere manufatti in cemento amianto in vendita presso le ferramenta ed i negozi e ditte specializzati locali in elenco che hanno aderito all'iniziativa.

4. Procedere alla rimozione e al confezionamento seguendo le modalità operative descritte nella procedura. Per qualsiasi dubbio contattare: il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL tel. 0516813303 e Geovest al numero verde 800.27.6650

. Geovest provvederà al ritiro del materiale verificando la corrispondenza fra quanto conferito e quanto dichiarato nel "Piano di lavoro", e tratterrà una copia del "Piano", mentre l'altra la riconsegnerà, controfirmata, al cittadino come ricevuta.

5. Inviare entro un mese la propria copia controfirmata al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL via mail (igienepubblica.areanord@ausl.bologna.it), posta, fax 051-6810063 o personalmente.

Non è possibile usufruire della presente procedura per i rifiuti derivanti da edifici interessati dal terremoto del maggio 2012, in quanto già interessati da specifiche disposizioni della Regione.